

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno uno del mese di dicembre, in Sansepolcro, Via Bartolomeo della Gatta n.111, presso la sala Ex Foro Boario, alle ore diciannove e dieci.

A richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione **"GRUPPO COMUNALE SANSEPOLCRO ALTOTEVERE - VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ODV"**, con sede in Sansepolcro, Via Bartolomeo della Gatta n.111 (c.f.: 91002470515), iscritta nell'elenco regionale con Decreto n. 2127 del 20 maggio 2008.

Io sottoscritto Dottor **GAMBACORTA CARMELO**, Notaio in Sansepolcro con studio in Via Niccolò Aggiunti n. 88, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Arezzo, mi sono recato ove sopra alla detta ora e giorno onde assistere, elevandone verbale, all'assemblea straordinaria di detta Associazione.

Ho avuto la presenza del signor Vanni Angiolo, nato a Castiglion Fiorentino (AR) il 6 settembre 1947 e domiciliato per la carica presso la suddetta sede sociale, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto e dà atto:

- a) che la presente assemblea è stata convocata in prima convocazione per oggi in questo luogo, alle ore diciotto e trenta ed in seconda convocazione, sempre nello stesso luogo, per oggi alle ore diciannove mediante lettera raccomandata in data 16 novembre 2022 consegnata a mano a tutti i soci;
- b) che del Consiglio Direttivo, sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Maranzano Maria Rita, Amato Grazia, Bianconi Maurizio, Crocioni Pierluigi, Floridi Martina, Manenti Cinzia, Zoppi Luciano, Tofani Simona, Nuti Donatella;
- c) che sono presenti, personalmente o per deleghe, che verranno conservate agli atti sociali, numero cinquantadue soci su un totale di sessantuno soci risultanti dal Registro Soci.
- d) che del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Canestrini Alessia, i membri Ciavattini Mauro e Alberti Libero;
- e) che del Collegio dei Probiviri sono presenti Veni Gianfranco Presidente e Canestrini Raniero e Andreini Marino Consiglieri;
- f) che tutti gli intervenuti si sono dichiarati pienamente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione.

Dichiara quindi la presente assemblea validamente costituita, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Sociale ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Adozione modifiche statutarie per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore).

Il Presidente previamente informa l'assemblea che la prima convocazione fissata per oggi alle ore diciotto e trenta è andata deserta.

Aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente il quale comunica ai soci che, a seguito della comunicazione del Comune di Arezzo in data 13 ottobre 2022, Protocollo n. 151547, è necessario modificare lo statuto approvato con verbale di assemblea a mio rogito in data 14 giugno 2019, Repertorio n. 114198/23953; dopo uno

scambio di pareri con l'Ufficio competente si è quindi predisposto uno statuto sociale aggiornato composto di quindici articoli, contenente alcune delle modifiche richieste da detto Ufficio e precisamente verranno modificati ed integrati gli articoli 1, 6 e 7 di detto Statuto.

Procede quindi alla lettura delle modifiche di ciascuno dei suindicati articoli a tutti i soci presenti.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, all'unanimità delibera:

A) di approvare le modifiche apportate agli articoli 1, 6 e 7 e nella sua interezza il nuovo testo dello Statuto sociale comprensivo delle intervenute modificazioni, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale e che verrà depositato e pubblicato ai sensi di legge, omissane la lettura da parte di me Notaio per volontà del comparente;

B) di incaricare il Consiglio Direttivo, nella persona del Presidente o, in caso di suo impedimento, del Vice Presidente, affinché dia esecuzione alla presente delibera, procedendo a tutti gli adempimenti di legge e provveda ad apportare allo Statuto allegato e testé approvato tutte le modifiche che venissero eventualmente richieste dagli Enti competenti per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero nei Registri competenti in via transitoria.

Non essendovi null'altro da deliberare l'Assemblea è sciolta alle ore diciannove e quaranta.

Il comparente richiede le agevolazioni ai fini dell'imposta di bollo e di registro in virtù di quanto disposto dagli articoli 82 e 104 1° comma del Codice del Terzo Settore.

Del che io Notaio ho redatto il presente verbale scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia in tre pagine intere e parte della quarta di un foglio e da me letto al comparente che lo ha pienamente approvato.

F.to: Vanni Angiolo, Carmelo Gambacorta Notaio.

**ALLEGATO "A" al n. 25572 della Raccolta
STATUTO**

del

**"Gruppo Comunale Sansepolcro Altotevere - Volontari di Protezione
Civile Odv"**

Articolo 1 - E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1 (Codice della Protezione Civile) e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n°117 (Codice del Terzo Settore) che regola le Organizzazioni di Volontariato, e successive modifiche un'Associazione avente la seguente denominazione: **"Gruppo Comunale Sansepolcro Altotevere - Volontari di Protezione Civile Odv"**.

L'Associazione persegue in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente:

- la promozione e diffusione, la conoscenza e l'impiego, per fini di pubblico interesse, delle radio-emissioni;
- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 Novembre 2000, n°328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992, n°104, e della legge 22 Giugno 2016, n°112, e successive modificazioni.
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 Marzo 2003, n°53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo.
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n°42, e successive modificazioni.
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale.
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Le finalità dell'Associazione sono, comunque, di solidarietà nell'ambito del sanitario, sociale, civile e culturale, espletate mediante prestazioni erogabili con continuità e direttamente volte alla prevenzione o rimozione di situazioni di bisogno della persona umana e della collettività.

Potrà pertanto svolgere in particolare le attività previste dalle lettere a, d, e, h, i, n, p, y e z del 1° comma dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione è apolitica e senza scopi di lucro. E' vietata infatti la distribuzione di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e componenti degli organi sociali.

Articolo 2 - L'associazione ha sede in Sansepolcro (AR).

Per il conseguimento dei suoi fini l'Associazione potrà svolgere, se consentito, le seguenti attività strumentali rispetto alle suindicate attività di interesse generale:

- istituisce distinti settori di studio e di ricerca;
- organizza convegni di studio e ricerca;
- organizza convegni di studio sul tema specifico della diffusione dell'uso delle radio emissioni per la protezione civile ed altri fini sociali;

- gestisce servizi di pubblica necessità con particolare riferimento alla Protezione Civile;
- organizza corsi di formazione per volontari di Protezione Civile;
- organizza corsi di formazione per personale docente, non docente ed agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;
- organizza piani di evacuazione per scuole di ogni ordine e grado;
- propone agli Enti Pubblici Territoriali e non, piani di protezione civile.

Le prestazioni dell'Associazione dovranno essere rese attraverso volontari e saranno dirette prioritariamente alla generalità della popolazione e non esclusivamente ai propri aderenti.

Le prestazioni fornite dai volontari aderenti all'Associazione non daranno diritto ad alcun tipo di compenso, retribuzione, indennità o simili. Di conseguenza l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Ente tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le prestazioni gratuite rese dai volontari aderenti all'Associazione dovranno, comunque, risultare prevalenti rispetto a quelle erogate da eventuali lavoratori dipendenti o professionisti convenzionati o, comunque, non soci, il ricorso ai quali è consentito solamente per assicurare il regolare funzionamento dell'Associazione o per qualificare o specializzare l'attività della medesima. Il numero dei lavoratori dipendenti non potrà comunque essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione potrà compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare o finanziaria, che si rendesse necessaria o utile.

Articolo 3 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- da eventuali contributi delle Amministrazioni Statali e degli Enti Territoriali, dai contributi dei soci, da donazioni, elargizioni, lasciti di Istituti di Credito, Enti vari e privati cittadini;
- da convenzioni attivate con Enti Pubblici, Comuni, Unione dei Comuni Associati, Province, Regioni, Prefettura, Ministeri;
- da qualsiasi altra risorsa economica che si renda necessaria per lo svolgimento della regolare attività dell'Associazione previste dalle leggi che regolano la materia delle O.D.V. iscritte al registro degli enti del terzo settore e in particolare dell'art. 33 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 4 - Il patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili e immobili, dal materiale documentario scientifico, dagli strumenti di lavoro e di ufficio acquistati direttamente o elargiti da privati, Enti, Amministrazioni.

Il suo patrimonio deve essere destinato secondo i criteri di cui all'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 5 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Probiviri;
- d) l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti.

Tutte le cariche sociali sono elettive e non danno diritto ad alcun tipo di

compenso, retribuzione, indennità o simili.

Articolo 6 - Possono far parte dell'Associazione gli Enti pubblici e privati, le persone in pieno possesso dei diritti civili che si identifichino con gli scopi volontaristici ed umanitari dell'Associazione e che accettano il presente Statuto, indipendentemente da ogni particolare nazionalità, confessione religiosa e ideologia politica, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Il loro numero non può essere inferiore a sette.

L'accettazione delle domande e l'ammissione dei soci sono deliberate dal Consiglio Direttivo secondo le procedure stabilite dall'art. 23 del Codice del Terzo Settore e comunque nel rispetto dei criteri indicati nell'art. 21 di detto Codice; il Collegio dei Probiviri decide sull'istanza dell'interessato in caso di rigetto della domanda.

I soci hanno il dovere di difendere ed affermare, soprattutto con l'esempio, le finalità dell'Associazione; di collaborare al miglioramento morale e materiale dell'Associazione; di rispettare e far rispettare lo Statuto, adempiendo agli obblighi che ne scaturiscono; di pagare le quote associative e svolgere le attività istituzionali dell'Associazione.

I soci hanno il diritto di intervenire e votare nelle assemblee; di essere eletti alle cariche sociali; di esaminare i libri sociali con semplice richiesta scritta al Consiglio Direttivo; di frequentare i locali sociali in conformità delle delibere degli organi competenti; di godere dei benefici connessi alla loro qualifica di soci e di partecipare a tutte le manifestazioni sociali, con le modalità emanate dagli organi competenti.

Possono essere esclusi: coloro che turbino le attività sociali, anche senza impedire o pregiudicare gravemente la realizzazione dei fini sociali; coloro che, con il comportamento, azioni, arrechino danno morale e materiale all'Associazione o ai soci, e che, con il compimento di atti anche non diretti contro l'Associazione, contrastino o turbino gravemente l'attività sociale o pregiudichino il conseguimento degli scopi statutari.

L'esclusione deve essere proposta e motivata dal Collegio dei Probiviri e deliberata dal Consiglio Direttivo; l'Assemblea dei soci ordinari delibera sull'eventuale ricorso del socio escluso nel rispetto della procedura indicata dall'art. 23 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 7 - L'assemblea si riunisce una volta all'anno entro il 31 marzo per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo: detti bilanci devono essere redatti secondo i criteri dettati dagli articoli 13 e 14 del Codice del Terzo Settore e, ricorrendone i presupposti, i criteri semplificati previsti dall'art. 86, c. 5 del Codice del Terzo Settore.

Al termine di ogni biennio, l'Assemblea dei soci ordinari si riunirà per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è costituita soltanto dai soci regolarmente iscritti da almeno tre mesi, in regola con il versamento della quota sociale, i quali hanno diritto al voto.

Per il funzionamento dell'Assemblea e per le sue competenze si rinvia agli articoli del Codice del Terzo Settore e precisamente l'articolo 24 in materia di diritto di voto, di rappresentanza e di intervento in Assemblea e l'articolo 25 in materia di competenze inderogabili dell'Assemblea.

Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di undici membri, a seconda delle deliberazioni dell'Assemblea, scelti tra i soci ed aventi le seguenti qualifiche:

1. Presidente;
2. Vice Presidente;
3. Direttore dei Servizi organizzativi, amministrativi e di Segreteria;
4. Direttore del Comitato Tecnico-Scientifico;
5. Tesoriere;
6. Responsabile dell'unità di protezione civile;
7. Il Sindaco o suo delegato e due Consiglieri, uno di maggioranza ed uno di minoranza, nominati dal proprio gruppo di appartenenza, ratificato dal Consiglio Comunale;
8. Tanti Consiglieri ordinari quanti bastano a coprire il numero deliberato dall'Assemblea.

I consiglieri di cui al punto 7 devono essere ritenuti in soprannumero rispetto al numero di consiglieri eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica due anni, può essere riconfermato e provvede alle nomine del Presidente, del Vice Presidente e delle altre cariche previste dallo Statuto; predispone i bilanci e provvede a sottoporli ogni anno, insieme alle altre proposte di carattere organizzativo ai soci riuniti in Assemblea; provvede inoltre a promuovere e coordinare le iniziative e le attività di cui all'articolo 2.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, si intende investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione per il raggiungimento dei fini statutari; in sua assenza lo sostituisce il Vice Presidente.

I poteri per la straordinaria amministrazione spettano al Consiglio Direttivo che ha il potere di rappresentanza generale.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente per il completo raggiungimento dei fini statutari.

Il Direttore dei servizi amministrativi ed organizzativi esplica le funzioni di segreteria generale, provvede all'amministrazione dei fondi occorrenti per il funzionamento dell'associazione e per la sua attività; prepara i bilanci e cura inoltre le relazioni con organismi di studio, con Enti, ecc., nonché il coordinamento operativo con tutte le Autorità competenti e particolarmente con: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile, Prefettura, Regione, Provincia e Comune.

Il Direttore del Comitato Tecnico - Scientifico ha il compito di programmare e coordinare tutta l'attività di studio e di ricerca delle varie discipline, e, unitamente al Direttore dei servizi organizzativi, ha il compito della messa in opera di iniziative culturali, convegni, ecc..

Il Tesoriere ha cura della contabilità dell'Associazione e conserva i fondi della medesima.

Il responsabile dell'Unità di Protezione Civile organizza l'unità stessa, ne coordina le funzioni e cura le relazioni, unitamente al Presidente, con forze dell'ordine, Prefettura, Ministero degli Interni e con tutte le altre autorità e/o enti interessati.

Articolo 9 - Il Collegio dei Probiviri, è composto da tre membri eletti fra i soci, durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

L'Organo di Controllo è l'organo di controllo di gestione dell'Associazione ed è nominato nei casi previsti dalla legge o quando ciò sia deciso dall'Assemblea. Esso può essere monocratico o collegiale con un massimo di tre membri ed è nominato dall'Assemblea.

Almeno uno dei suoi componenti deve essere scelto tra le categorie di

soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, c.c., salvo quanto stabilito al comma successivo.

L'Organo di Controllo svolge tutti i compiti ed adempie a tutti gli obblighi di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore e può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del Codice del Terzo Settore la revisione legale dei conti. In tal caso tutti i suoi componenti sono scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I membri dell'Organo di Controllo restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono essere revocati solo per giusta causa.

Nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o su decisione dell'assemblea, l'Associazione nomina un revisore legale dei conti o un Collegio dei Revisori dei Conti, i cui obblighi e poteri sono regolati da detta norma, salvo che i relativi compiti vengano attribuiti all'Organo di Controllo ai sensi del superiore comma terzo.

Articolo 10 - L'Associazione deplora ogni iniziativa che abbia come fine l'uso delle radio emissioni per scopi discriminatori o comunque lesivi della dignità dell'uomo e del diritto di libera espressione nei vari significati.

Articolo 11 - Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche su richiesta di un singolo socio; delibera validamente a maggioranza dei presenti ed è validamente costituito con la presenza di almeno due terzi dei componenti in carica.

Articolo 12 - Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci, è necessario in prima convocazione, il voto favorevole della maggioranza dei soci iscritti, ed in seconda convocazione il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti.

La seconda convocazione deve essere fissata almeno mezz'ora dopo la prima.

Articolo 13 - I soci non hanno diritto ad alcun compenso per le prestazioni espletate per conto dell'Associazione nel conseguimento dei suoi fini statuari.

Possono essere corrisposti rimborsi per spese documentate nei limiti di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 14 - La competenza a modificare le norme del presente Statuto è riconosciuto all'Assemblea dei soci con la maggioranza dei due terzi dei soci iscritti ed in regola con il versamento della quota sociale.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea con la maggioranza dei tre quarti dei soci iscritti. In tal caso l'eventuale patrimonio dell'Associazione sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato, operanti in identico o analogo settore, ed aventi le caratteristiche di cui al Codice del Terzo Settore, che verranno indicate dall'Assemblea in sede di scioglimento previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 15 - Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento dalle vigenti norme in materia.

F.to: Vanni Angiolo, Carmelo Gambacorta Notaio.

Certificazione di conformità di copia informatica a originale cartaceo

(art.23, comma 3, D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 - art.68, Legge 16 febbraio 1913 n.89)

Io sottoscritto Dottor Gambacorta Carmelo, Notaio in Sansepolcro, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Arezzo,

certifico

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza valido fino al 17 agosto 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme all'originale cartaceo autenticato da me Notaio, firmato a norma di legge.

Si rilascia per usi consentiti dalla legge.

Sansepolcro, 18 gennaio 2022.

File firmato digitalmente dal Notaio Carmelo Gambacorta.